

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 30 settembre 2021

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 710 del 23 settembre 2021
Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 - Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Gonzaga relativo al «Magazzino di Gonzaga» sito in Gonzaga - ID 25 - CUP F39J21011630005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
 IN QUALITÀ DI
 COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 con cui il Commissario delegato aggiorna il «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7», e prevede in «Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», l'intervento in oggetto con un importo pari ad € 330.000,00 ed un rimborso assicurativo pari ad € 105.000,00.

Richiamati i seguenti atti

- la nota Protocollo C1.2020.419 del 6 febbraio 2020 con cui la Struttura Commissariale ha trasmesso al Comune di Gonzaga le modalità di calcolo del contributo ammissibile nel caso di demolizione e ricostruzione di un magazzino comunale;
- la nota del Comune di Gonzaga prot. n. 16622 del 20 ottobre 2020, con la quale ha richiesto la possibilità, a parità di importo ammesso a contributo, di acquistare un edificio esistente anziché realizzarne uno nuovo, al fine di recuperare un edificio dismesso, evitare consumo di suolo ed evitare altresì la realizzazione di opere connesse all'invarianza idraulica;
- la nota Protocollo C1.2020.3484 del 29 ottobre 2020, con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso la risposta formulata dal Comitato Tecnico Scientifico del 22 ottobre 2020, in merito alla possibilità di acquistare un edificio esistente - anziché realizzarne uno nuovo - da adibire a Magazzino comunale, con cui si dà parere positivo all'acquisizione di un immobile già esistente, a fronte della sistemazione dell'area del vecchio magazzino, anche attraverso la demolizione del vecchio edificio, e qualora il nuovo edificio sia già o venga portato a norma per quanto riguarda la risposta sismica dello stesso;
- la nota Protocollo C1.2021.69 del 14 gennaio 2021 con cui sono stati forniti chiarimenti circa la metodologia da adottare ai fini della verifica della risposta sismica dell'edificio;
- la nota Protocollo C1.2021.529 del 04 marzo 2021 con cui la Struttura Commissariale ha indicato al Comune di Gonzaga gli elementi necessari al fine di poter determinare il contributo per l'intervento in oggetto e procedere alla adozione degli atti conseguenti ed in particolare ha disposto di:
 - chiarire la modalità di calcolo delle parti da demolire quantificandole;
 - chiarire la destinazione d'uso dell'edificio che non verrà abbattuto;
 - a fronte della possibilità di includere in un unico progetto la demolizione della porzione del magazzino attuale e gli interventi di recupero del complesso ex macello ha chiesto di confermare la volontà espressa con nota n. 2529 del 11 febbraio 2020 di demolire il vecchio corpo di fabbrica con fondi di bilancio dell'Amministrazione Comunale;
 - specificare se questi fondi corrispondano ai € 105.000,00 derivanti dal rimborso assicurativo così come da ultima Deliberazione del Comune;
 - presentare, oltre alla documentazione prevista nel decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020 al punto 5.1 «Fase istruttoria di valutazione della progettazione ed assegnazione del contributo provvisorio» idonea documentazione come ad esempio la perizia tecnica che concorre alla formazione della base d'asta, il cui valore sarà da inerire nelle voci del quadro economico il costo sostenuto/da sostenere per l'acquisizione dell'immobile.

Vista da ultimo la nota del Comune di Gonzaga, acquisita a prot. n. C1.2021.2198 del 13 9 2021, con cui l'Amministrazione comunale ha trasmesso la documentazione costituente il progetto di acquisto, adeguamento normativo e delocalizzazione del Magazzino Comunale di Gonzaga ID 25, in ottemperanza alle indicazioni ricevute ed ha inoltrato contestualmente richiesta di concessione del contributo spettante ai sensi del Decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020 per l'attuazione del progetto in questione e relativa emissione di ordinanza di finanziamento.

Vista la documentazione allegata alla sopra citata nota e nello specifico:

Determinazione del contributo ammissibile secondo costo convenzionale;

Accordo bonario per l'acquisto dell'immobile selezionato da adibire a magazzino comunale e Deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 14 giugno 2021 di autorizzazione all'acquisizione.

Quadro economico dell'azione complessiva di acquisto, adeguamento normativo e delocalizzazione del magazzino comunale.

- Specifiche su quota a carico dell'Amministrazione comunale.
- Impegno alla consegna del progetto strutturale di adeguamento sismico della struttura oggetto di acquisto.

Valutato quindi dalla Struttura Commissariale quanto trasmesso e verificato come coerente con le indicazioni dettate con gli atti sopra richiamati ed in particolare:

- determinazione del contributo erogabile dalla Struttura Commissariale pari ad € 231.000,00 per una superficie di immobile da demolire pari a mq. 260;
- dichiarazione di integrazione della quota di fabbricato non abbattuta diviene parte integrante del progetto denominato AP_PUB_20 di recupero del bene immobiliare Ex macello, e la futura destinazione d'uso di tale porzione sarà pertanto specificata nel relativo progetto;
- dichiarazione di copertura delle ulteriori spese non riconoscibili a contributo;
- dichiarazione che la somma pari a € 105.000,00 derivante dal rimborso assicurativo viene destinata non alla copertura finanziaria degli interventi di demolizione della porzione di fabbricato adibito a magazzino comunale all'interno del complesso «Ex macello», bensì per il completamento delle necessarie opere di miglioramento strutturale e messa a norma impiantistica del fabbricato da acquisire ed adibire a magazzino comunale;
- documentazione attinente all'acquisto dell'immobile quale Accordo bonario per l'acquisto dell'immobile selezionato da adibire a magazzino comunale e deliberazione del Consiglio comunale n° 31 del 14 giugno 2021, supportato da specifica perizia di stima dell'immobile da acquisire;
- quadro economico aggiornato con gli importi di previsti per l'acquisto.

Dato atto che il quadro economico trasmesso determina un contributo provvisorio a carico del Commissario delegato pari ad € 231.000,00.

Ricordato inoltre che Il Comitato Tecnico Scientifico del 22 ottobre 2020 aveva espresso il parere favorevole al finanziamento dell'intervento con le modalità sopra descritte.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra:

- di dichiarare ammissibile un contributo pari ad € 231.000,00 a fronte di un quadro economico complessivo pari ad € 336.000,00;
- di prendere atto che l'ulteriore spesa pari ad € 105.000,00, sarà coperta da risorse derivanti da rimborso assicurativo, e verranno utilizzate su questo intervento per il miglioramento strutturale ed impiantistico.
- di poter ammettere a finanziamento il quadro economico come sopra meglio dettagliato, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a complessivi € 231.000,00.
- di prendere atto che le opere di demolizione saranno integrate nell'intervento AP PUB 20 - Complesso ex Macello, e stabilire che tali spese rimangano a carico del Comune.
- di restare in attesa del progetto di adeguamento sismico, come da «impegno alla consegna» che ci hanno trasmesso

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente atto è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452;

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020,

che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della richiesta del Comune di Gonzaga (MN) relativa alla acquisizione del «Magazzino di Gonzaga» - ID 25 - CUP F39J21011630005, in luogo del ripristino dell'edificio danneggiato;

2. di dichiarare ammissibile un contributo pari ad € 231.000,00 a fronte di un quadro economico complessivo pari ad € 336.000,00;

3. di prendere atto che l'ulteriore spesa pari ad € 105.000,00, sarà coperta da risorse derivanti da rimborso assicurativo, che verranno utilizzate su questo intervento per il miglioramento strutturale ed impiantistico;

4. di poter ammettere a finanziamento il quadro economico come sopra meglio dettagliato, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a complessivi € 231.000,00;

5. di dare atto che l'importo di cui al punto 4, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l.n. 78/2015, capitolo 7452;

6. di prendere atto che le opere di demolizione saranno integrate nell'intervento AP PUB 20 - Complesso ex Macello, e stabilire che tali spese rimangano a carico del Comune;

7. di restare in attesa del progetto di adeguamento sismico, come da «impegno alla consegna» che ci hanno trasmesso;

8. di inserire in «Allegato A: progetti finanziati» dell'Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 gli interventi in oggetto, rimuovendo contestualmente dall'«allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», come segue:

ID	BENEFICIARIO	PROGETTO APPROVATO	IMPORTO INTERVENTO AGGIORNATO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI	CONTRIBUTO CONCESSO
25	COMUNE DI GONZAGA	magazzino comunale	€336.000,00	€105.000,00	€231.000,00

9. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga (MN), di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana